

R

Egregio Signore,

La ringrazio della gentilissima sua lettera del 24 p. p., e delle copie a parte della mia nota sui tempi minime dello scoppio invernale.

Godo inoltre che, finalmente, il servizio meteorico di marina si sia fuso, come doveva, nell'ufficio centrale e che vi sia tenuta una conferenza sulla compilazione del dispaccio meteorico, che mi auguro meglio corretto di quello di Firenze.

La ringrazio altresì per quanto disse al mio collega circa il mio telegramma, e per le sue buone disposizioni pel convegno di Vienna.

Devo prevenirla che, finora, non ebbe nulla pel convegno di Berna. Mi farebbe comodo, se mi potessero far tenere qualche centinaio di lire, o qui in Valere prima del 7., oppure a Berna, dove sarò il 9 matt., presso il prof. Forster, Direttore dell'osservatorio tellurico di Berna, e mi scusi di tante importunità, e

mi abbi a sempre qual mio devot^{iss} collega ed amico.
Varese 2 ago. matt. 80 Giò. Caudoni

P.S. Le paccia avvertire il S. Soursogno che nelle due tabelle unimediche a pag. 4 e 5. della sopradetta mia Nota (tiratura a parte) sono quei e là dei numeri di formato più grossi degli altri, i quali non hanno ragione (massime quelli debati) alla 3^a decade d'ogni mese) e a me sfuggirono nella borra, dove parevami tutti d'un formato. Le avverto di ciò, perché la tiratura per foglio degli stimali non sarà ancor fatta. Questi numeri più spiccati starebbero bene se li usassero solo per le medie mensili, che hanno intercalate alle decadi, nella varie tabelle di detta Nota